



Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS): costruiamo insieme il Piano di Azioni

a cura di
Antonio Bartelletti



Workshop in memoria di
Giuseppe Nardini ed Alfredo Lazzeri
Bosa di Careggine
16 ottobre 2015



ad Alfredo e Giuseppe...



la carta europea del turismo sostenibile (CETS): due parole...

che cos'è la CETS?

È un protocollo di buone pratiche ideato da Europarc Federation che ha come l'obiettivo la gestione sostenibile del turismo nelle aree protette, tenendo conto delle necessità dell'ambiente naturale, dei visitatori e delle comunità ed attività imprenditoriali locali;

come si aderisce alla CETS ?

ogni area protetta europea può aderire alla Carta dopo aver concluso un percorso di adesione, le cui principali tappe sono:

- sottoscrizione dei 10 principi fondanti della CETS
- attivazione di un forum o gruppo permanente sul tema del turismo sostenibile
- elaborazione di una strategia di medio termine (5 anni) sul turismo sostenibile
 - redazione di un rapporto diagnostico sullo stato attuale e sulle prospettive
 - somministrazione di un questionario per valutare le opinioni dei turisti
 - redazione di un piano di azioni che identifichi chi fa e che cosa
- preparazione dell'application report ed invio della documentazione per l'adesione alla CETS



la cets come nucleo del piano pluriennale economico e sociale

il parco ha interpretato la “cets come il nucleo del ppes”, già quando era in vigore la L.R. 65/97 nella sua interezza. Anche la recente L.R. 30/15 non ha cambiato questa impostazione di fondo, favorevole alla promozione delle attività compatibili, perché ha solo trasformato nominalmente il ppes in “sezione programmatica del piano integrato per il parco”:

art. 14, comma 3, della L. 6 dicembre 1991 n. 394 e succ. mod.ed integr.

Il piano (pluriennale economico sociale) può prevedere in particolare: la concessione di sovvenzioni a privati ed enti locali; la predisposizione di attrezzature, impianti di depurazione e per il risparmio energetico, servizi ed impianti di carattere turistico-naturalistico da gestire in proprio o da concedere in gestione a terzi sulla base di atti di concessioni alla stregua di specifiche convenzioni, l'agevolazione o la promozione, anche in forma cooperativa, di attività tradizionali artigianali, agro-silvo-pastorali culturali, servizi sociali e biblioteche, restauro, anche di beni naturali, e ogni altra iniziativa atta a favorire, nel rispetto delle esigenze di conservazione del parco, lo sviluppo del turismo e delle attività locali connesse...

art. 27, comma 8 della L.R. 19 marzo 2015, n. 30

La sezione programmatica del piano integrato per il parco...:

- a) attua gli obiettivi ed i fini istitutivi del parco;
- b) individua e promuove iniziative e attività di soggetti pubblici e privati compatibili con le finalità del parco, con specifico riferimento ai contenuti di cui all'articolo 14, comma 3, della L. 394/1991, atte a favorire lo sviluppo economico, sociale e culturale della collettività residente nel parco...
- c) riconosce il ruolo anche delle attività agricole ai fini della tutela ambientale e paesaggistica;
- d) individua le azioni relative alla didattica, alla formazione ambientale ed all'educazione allo sviluppo sostenibile;
- e) può preveder e l'attribuzione di incentivi a soggetti pubblici o privati, con riferimento prioritario agli interventi, agli impianti ed alle opere di cui all'articolo 7, comma 1, della L. 394/1991.



il cronoprogramma: previsione iniziale per il Parco delle Apuane

	2013		2014												2015	
	o	n	d	g	f	m	a	m	g	l	a	s	o	n	d	g
avvio della comunicazione del processo, attivazione del forum																
realizzazione del rapporto diagnostico																
distribuzione, raccolta e analisi del questionario																
individuazione con il forum degli obiettivi strategici e delle azioni																
redazione della strategia e del piano di azioni																
preparazione dell'application report e invio documentazione di candidatura																
sopralluogo del valutatore e valutazione della candidatura																



sottoscrizione dei dieci principi fondanti della CETS

PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE
VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
DELIBERA N. 3 del 27/01/2012

Trasmessa al CONSIGLIO REGIONALE della TOSCANA il _____ PROT. N. _____

VERBALE:
Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL DIRETTORE

PUBBLICAZIONE:
La pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio è iniziata il giorno _____
e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL DIRETTORE

ESECUTIVITÀ:
La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267 per decorrenza del termine.
Sensvezza, _____

IL DIRETTORE

OGGETTO: Avvio del processo di adesione alla Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle aree protette

L'anno duemiladodici, addì ventisette del mese di gennaio, alle ore 15,30, presso gli uffici del Parco di Massa, Via Simon Musico n° 8, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale della Toscana 4 agosto 2008, n° 12.

Presiede il Sig. **GIUSEPPE NARDINI**.

Sono presenti componenti n. 11 Assenti n. 2
(A = assente; P = presente)

Bruno	BATTINI	P
Emanuele	BERTOCCHI	A
Armando	DELLA PINA	P
Riccardo	FORFORI	A
Emanuele	GUGLIELMI	P
Daniele Giuseppe	MARCHETTI	P
Marco	MUSONI	P
Giuseppe	NARDINI	P
Giuseppe	OTTRIA	P
Franco	PUCCI	P
Alberto	PUTAMORSI	P
Vittorio	TORRE	P
Pietro	VECCHI	P

Responsabile del procedimento amministrativo:
Alfredo LAZZERI

Partecipa il Direttore dell'Ente
Dott. Antonio BARTELLETTI

L'ente parco ha dato l'avvio al processo di adesione alla CETS con deliberazione n. 3 del 27 gennaio 2012;

l'ente parco ha fatto propri i dieci principi fondanti della CETS con il medesimo atto amministrativo;

per l'adesione definitiva alla CETS è richiesto che tutti i soggetti partecipanti al processo sottoscrivano i dieci principi fondanti della stessa carta europea (non solo l'ente parco quale soggetto proponente o capofila);

attivazione del forum o gruppo permanente della CETS

il forum della CETS ha lavorato con la comunità locale dal 2013 al 2015, riunendosi 5 volte:

- 1) *Bosa di Careggine, 28 ottobre 2013;*
- 2) *Bosa di Careggine, 11 novembre 2013;*
- 3) *Seravezza, 2 dicembre 2013;*
- 4) *Bosa di Careggine, 27 settembre 2014;*
- 5) *Bosa di Careggine, 18 ottobre 2014;*
- 6) *Bosa di Careggine, 16 ottobre 2015*

documenti e verbali sono disponibili alla nuova pagina web dedicata alla CETS:
http://www.apuaneturismo.it/cets_adesione.html



redazione del rapporto diagnostico



l'ente parco ha ricevuto la bozza del rapporto diagnostico nel febbraio 2014;

il documento è un'elaborazione prodotta da Federparchi con la collaborazione tecnica di Ambienteltalia, dopo aver acquisito informazioni dal parco e dal forum;

il documento è a un buon livello di definizione, ma va integrato ed aggiornato anche alla luce del tempo intercorso dalla data di stesura;

questo rapporto diagnostico è già in grado di descrivere le principale caratteristiche dell'area protetta e riesce ad evidenziare le reali esigenze di sviluppo espresse dallo stesso territorio;

tuttavia, il rapporto richiede ancora alcune integrazioni rispetto ai risultati e alle informazioni ottenuti dai visitatori attraverso la somministrazione di alcuni questionari;

distribuzione, raccolta e analisi del questionario

Questionario di soddisfazione del cliente riguardo all'informazione del Parco
Customer satisfaction about the Park information

Centro Visite / Visitor Centre

- ☐ Bosa di Careggine
☐ Castelnuovo di Garlagnana
☐ Egui Terme
☐ Massa
☐ Seravezza

Servizi / Services

	insoddisfatto unsatisfied	parzialmente soddisfatto partially satisfied	soddisfatto satisfied	completamente soddisfatto totally satisfied
orari di apertura opening times				
tempi di attesa waiting times				
disponibilità di materiale informativo availability of informative material				

Struttura / Structure

	insoddisfatto unsatisfied	parzialmente soddisfatto partially satisfied	soddisfatto satisfied	completamente soddisfatto totally satisfied
organizzazione degli spazi space organization				
pulizia e comfort cleanliness and comfort				
tutela della riservatezza privacy protection				

Personale / Staff

	insoddisfatto unsatisfied	parzialmente soddisfatto partially satisfied	soddisfatto satisfied	completamente soddisfatto totally satisfied
cortesia e disponibilità courtesy and helpfulness				
preparazione culturale cultural qualification				
chiarezza nelle risposte clear answers				

Nazione / Country

Data / Date / 201.....

sulla progettazione, distribuzione, raccolta ed analisi del questionario previsto dalla CETS permane qualche dubbio.

Federparchi raccomanda un'indagine specifica da riversare nel rapporto diagnostico, attraverso la somministrazione ai turisti di un questionario specifico, da cui raccogliere opinioni rispetto all'area protetta e alla propria esperienza di soggiorno;

il parco ha condotto indagini parallele ante e post CETS:

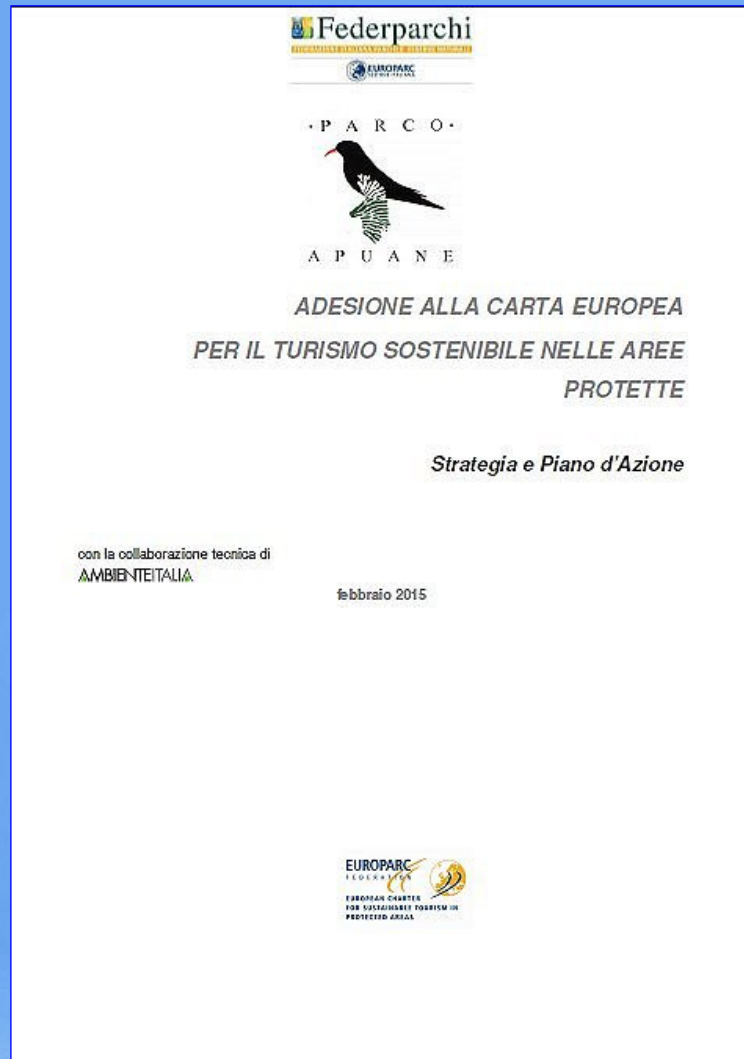
- questionario di gradimento degli esercizi consigliati;
- questionario di soddisfazione dei servizi d'informazione turistica del parco;

Nel 2014, durante il processo cets, è stato somministrato ai ragazzi partecipanti:

- questionario sui soggiorni estivi;

bisogna dunque verificare se i dati raccolti dai tre diversi questionari soddisfino o meno le richieste del rapporto diagnostico;

redazione del piano di azioni

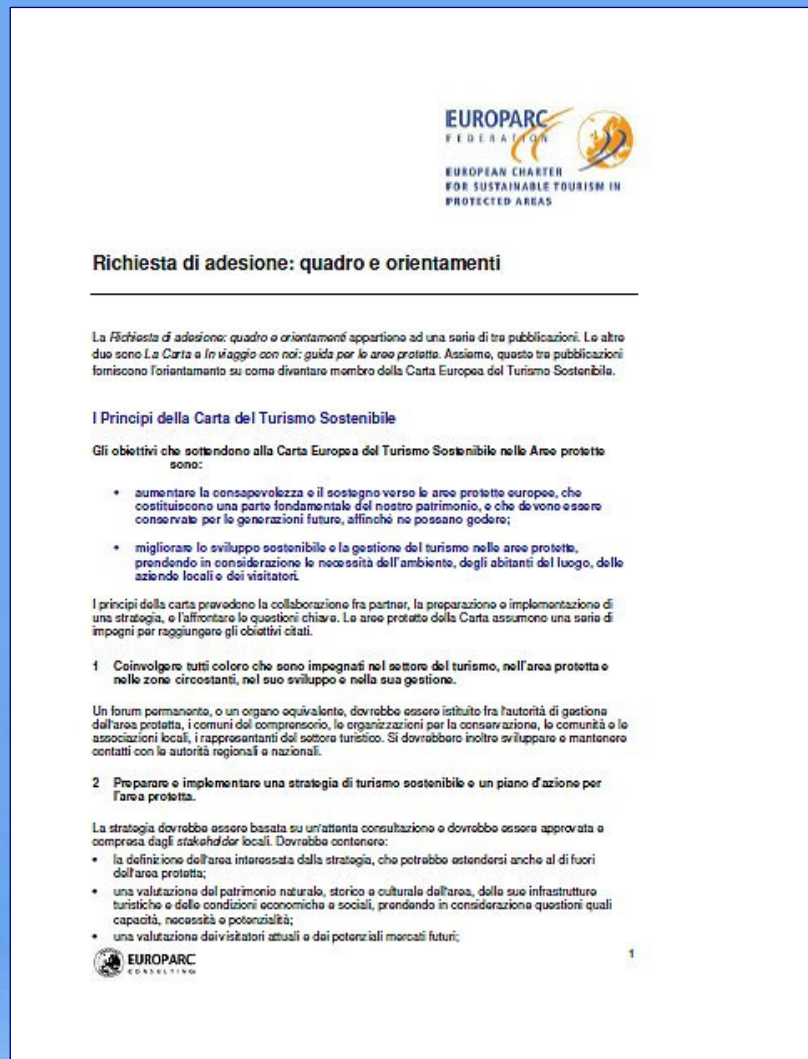


l'ente parco ha ricevuto la bozza del piano di azioni nel febbraio 2015;

il documento è, anche in questo caso, un'elaborazione prodotta da Federparchi con la collaborazione tecnica di Ambientitalia, dopo aver acquisito informazioni dal parco e dal forum;

il documento è ad un livello iniziale di definizione e va dunque notevolmente modificato, integrato ed aggiornato, sulla base di indirizzi e criteri che verranno detti in seguito;

preparazione dell'application report ed invio documentazione



si tratta dell'ultimo adempimento, che raccoglie e porta a sintesi tutto il lavoro svolto nella fase di adesione alla CETS.

l'ente parco ha già ricevuto una bozza di application report nel febbraio 2015;

il documento è, anche in questo caso, un'elaborazione prodotta da Federparchi con la collaborazione tecnica di Ambienteltalia, dopo aver acquisito informazioni dal parco e dal forum;

il documento è ad un livello iniziale di definizione e va dunque notevolmente modificato, integrato ed aggiornato, soprattutto per quanto verrà scritto nel documento sulla “strategia e piano di azioni”;

a che punto siamo del percorso di adesione alla CETS

a conclusione dell'analisi svolta sulle iniziative prese e sullo stato di elaborazione dei documenti necessari, si può sintetizzare la situazione nel modo che segue, riproponendo lo schema iniziale del percorso di adesione alla CETS:

- ☑ • sottoscrizione dei 10 principi fondanti della CETS
- ☑ • attivazione di un forum o gruppo permanente sul tema del turismo sostenibile
- ☑ • elaborazione di una strategia di medio termine (5 anni) sul turismo sostenibile
 - ☑ → redazione di un rapporto diagnostico sullo stato attuale e sulle prospettive
 - ☑ → somministrazione di un questionario per valutare le opinioni dei turisti
 - ☑ → redazione di un piano di azioni che identifichi chi fa e che cosa
- ☑ • preparazione dell'application report ed invio della documentazione per l'adesione alla CETS

☑ azione svolta

☐ parzialmente svolta

☒ non ancora svolta



il cronoprogramma: verifica quantitativa del percorso svolto

stato di avanzamento in numero di mesi



avvio della comunicazione del processo, attivazione del forum

realizzazione del rapporto diagnostico

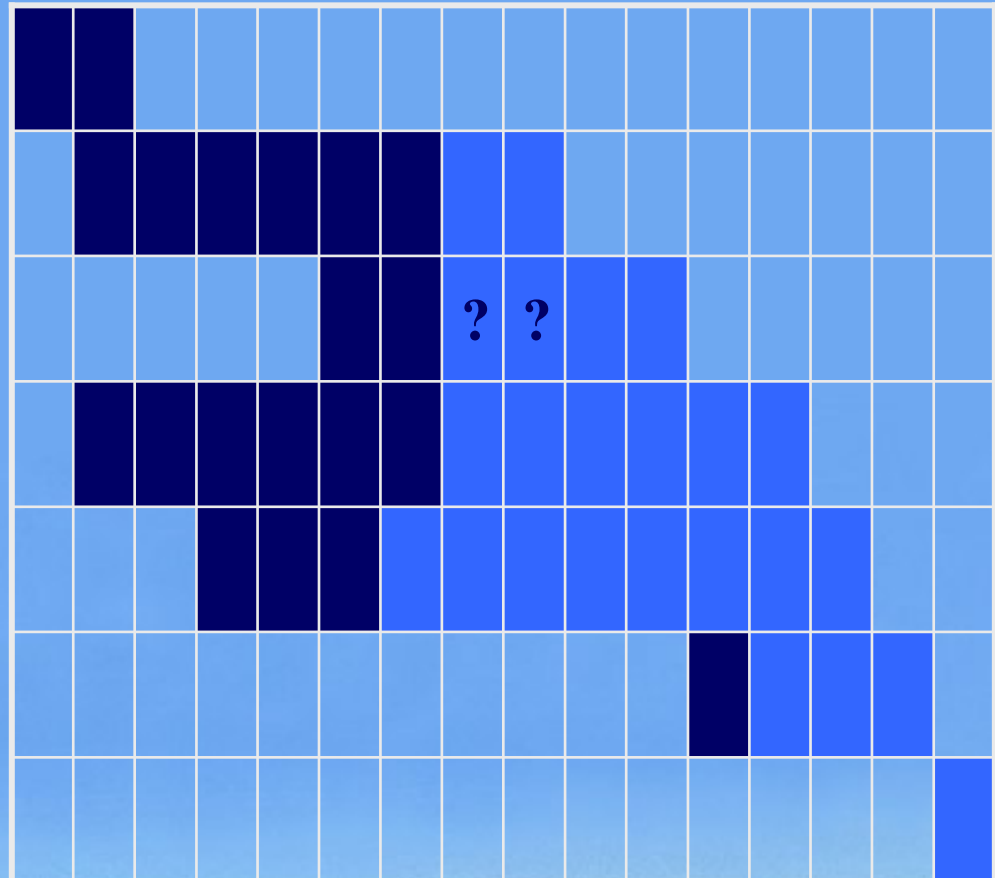
distribuzione, raccolta e analisi del questionario

individuazione con il forum degli obiettivi strategici e delle azioni

redazione della strategia e del piano di azioni

preparazione dell'application report e invio documentazione di candidatura

**sopralluogo del valutatore e
valutazione della candidatura**



stato di avanzamento e passi successivi del processo CETS

a metà dell'opera...

per giungere al traguardo della presentazione della domanda di adesione manca ancora una buona metà di percorso, in gran parte da percorrere con le nostre forze e in modo coordinato tra di noi;

il prossimo step...

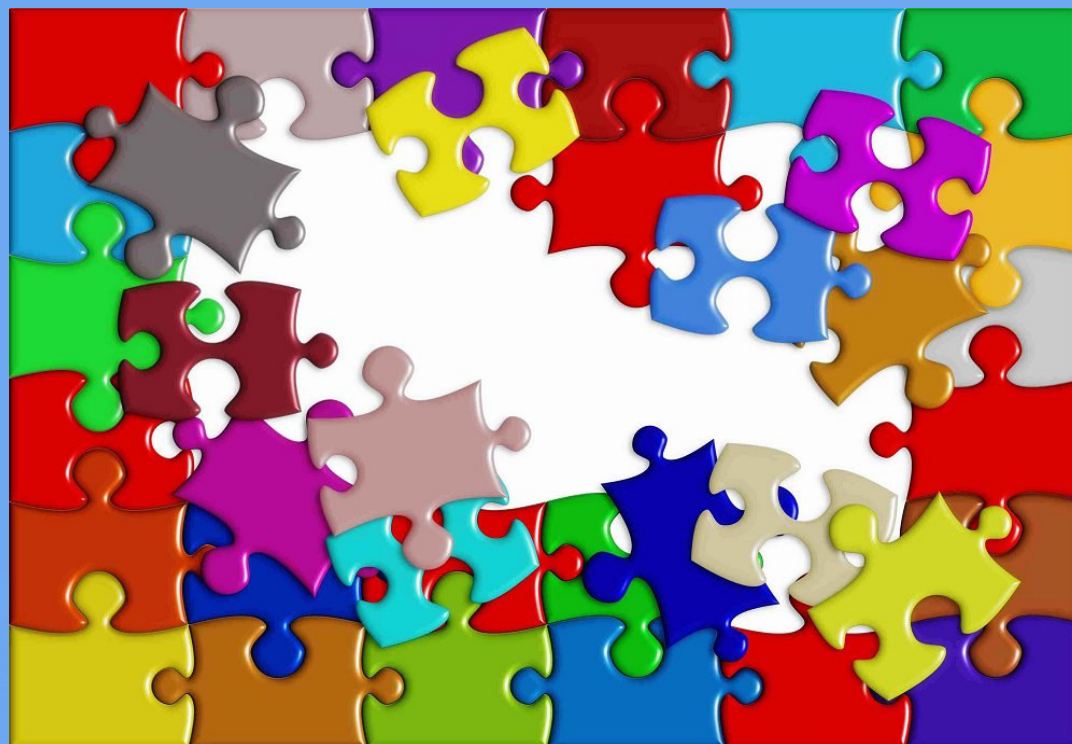
le cose da fare sono ancora molte, ma la più urgente e determinante consiste nella definizione del piano di azioni, con cui verificare concretamente la fattibilità del progetto;

l'orizzonte temporale....

davanti a noi ci sono soltanto 12 mesi di tempo per poter portare a termine tutte le iniziative e completare la stesura dei documenti richiesti;



il piano di azioni: il compito prioritario dell'oggi



N.B.: Il processo di adesione alla CETS non si conclude con la stesura di un bel piano di azioni, ma con la sua corretta attuazione...



definizione del piano di azioni

una bozza da modificare ed integrare...

ogni azione – da confermare o da aggiungere nella bozza di piano – deve sapersi collegare con le altre azioni e dimostrare:

- **coerenza con i principi della CETS;**
- **rilevanza strategica;**
- **esatta collocazione nel quadro sistematico;**
- **fattibilità organizzativa;**
- **sostenibilità economica;**

compito del forum...

i soggetti che partecipano al forum sono chiamati a:

- **controllare se la bozza di piano esprime contenuti ed azioni già condivisi dal forum;**
- **proporre eventuali modifiche ed integrazioni soprattutto nella pianificazione delle azioni;**
- **concorrere all'individuazione di strumenti, risorse e tempi di attuazione delle azioni;**
- **assumersi responsabilità organizzative e/o economiche rispetto ad azioni del piano;**
- **partecipare, quanto meno, con ruoli di supporto nell'attuazione delle azioni;**
- **dichiarare l'intenzione di sottoscrivere i 10 principi fondanti della CETS;**



Le azioni sono la declinazione dei 10 principi della CETS

lavorare in partnership

01 – coinvolgere tutti coloro che sono implicati nel settore turistico dell'area protetta, per il suo sviluppo e la sua gestione;

elaborare e realizzare una strategia

02 – predisporre e rendere effettiva una strategia per il turismo sostenibile e un piano di azioni per l'area protetta;

inquadrare gli aspetti chiave

03 – tutelare e migliorare il retaggio naturale e culturale dell'area, attraverso il turismo e, al contempo, proteggere l'area da uno sviluppo turistico sconsiderato;

04 – garantire ai visitatori un elevato livello di qualità in tutte le fasi della loro visita;

05 – comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche proprie ed uniche dell'area protetta;

06 – incoraggiare un turismo legato a specifici prodotti che aiutino a conoscere e scoprire il territorio locale;

07 – migliorare la conoscenza dell'area protetta e gli aspetti di sostenibilità tra tutti quelli legati al turismo;

08 – assicurare che il sostegno al turismo non comporti costi per la qualità della vita delle comunità locali residenti;

09 – accrescere i benefici provenienti dal turismo in favore dell'economia locale;

10 – monitorare ed influenzare il flusso di visitatori a ridurre gli impatti negativi;



10 principi della CETS



10 obiettivi generali



più obiettivi specifici per ogni obiettivo generale



una o più azioni per ogni obiettivo specifico

piano di azioni:

declinare i 10 principi della CETS in azioni, da mettere in pratica nel contesto territoriale dell'area protetta, dopo aver definito prima gli obiettivi generali e poi quelli specifici (e strategici) secondo uno sviluppo sia top-down che bottom-up;



dai principi agli obiettivi

principio 01

coinvolgere tutti coloro che sono implicati nel settore turistico dell'area protetta, per il suo sviluppo e la sua gestione;

obiettivo generale

consolidare e sviluppare in modo efficace il dialogo e la collaborazione con tutti i portatori di interesse locali e con altre aree protette limitrofe al fine di migliorare la gestione del turismo e promuovere la fruibilità sostenibile nel territorio;

obiettivi specifici - strategici

continuare a mantenere attivo un Forum permanente per il confronto e lo scambio di informazioni tra tutti gli attori coinvolti.

promuovere forme di progettazione condivisa e di partenariato tra i diversi attori istituzionali e socio-economici del territorio del Parco.

principio 02

predisporre e rendere effettiva una strategia per il turismo sostenibile e un piano di azioni per l'area protetta;

obiettivo generale

gestire e valorizzare in forma integrata tutto il territorio sulla base di criteri di sostenibilità – non solo di alcune sue specifiche attrattive (risorse) – attraverso il coinvolgimento delle comunità locali e di tutti i suoi attori;

obiettivo specifico - strategico

far convergere gli interessi e le intenzioni degli attori economici, sociali e istituzionali che operano nel sistema locale verso profili di sviluppo compatibili con le finalità istitutive del Parco;



dai principi agli obiettivi

principio 03

tutelare e migliorare il retaggio naturale e culturale dell'area, attraverso il turismo e, al contempo, proteggere l'area da uno sviluppo turistico sconsiderato;

obiettivo generale

tutelare i valori naturalistici, paesaggistici ed ambientali, la conservazione attiva e la valorizzazione degli ecosistemi che definiscono la struttura e l'immagine complessiva dell'area protetta e delle sue diverse parti;

obiettivi specifici - strategici

mantenere alto e integrare dove necessario il livello di conoscenza del patrimonio naturale e culturale dell'area protetta;

tutelare il patrimonio naturale e storico-culturale dell'area protetta rispetto alle attività antropiche che si svolgono al suo interno o nelle aree limitrofe;

tutelare e riqualificare il patrimonio storico-culturale dell'area protetta;

conservare e tutelare le connessioni ecologiche, biocanali e fasce di continuità rispetto ad altre aree protette od altri ecosistemi;

promuovere i prodotti agro-alimentari del territorio e la filiera corta;



dai principi agli obiettivi

principio 04

garantire ai visitatori un elevato livello di qualità in tutte le fasi della loro visita;

obiettivo generale

adeguare la qualità dei servizi alle aspettative dei visitatori del terzo millennio;

obiettivi specifici - strategici

monitorare il grado di soddisfazione dei turisti, valutare l'efficacia delle politiche attuate e pianificare nuove strategie per il futuro;

migliorare l'accessibilità e la fruibilità del territorio;

principio 05

comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche proprie ed uniche dell'area protetta;

obiettivo generale

organizzare le attività informative per promuovere ed orientare i modelli di fruizione dell'area protetta, anche tenendo conto che le attività turistiche stanno assumendo un ruolo centrale nell'attività del parco anche a livello internazionale;

obiettivi specifici - strategici

assicurare un alto livello della qualità dell'informazione;

sviluppare campagne di promozione, valorizzazione ed informazione anche congiunte con altre aree protette limitrofe;

rafforzare il ruolo degli strumenti web come canali di comunicazione e promozione;



dai principi agli obiettivi

principio 06

incoraggiare un turismo legato a specifici prodotti che aiutino a conoscere e scoprire il territorio locale;

obiettivo generale

promuovere un turismo che favorisca la conoscenza dell'area protetta come sistema di persone, valori e di funzioni e che valorizza le sue risorse ed eccellenze;

obiettivi specifici - strategici

promuovere esperienze turistiche indirizzate alla scoperta e la conoscenza del patrimonio naturale e storico-culturale dell'area protetta;

promuovere e sviluppare offerte turistiche legate alle eccellenze del territorio, in particolare le produzioni agro-alimentari;

promuovere la creazione e il rafforzamento di network tra gli attori locali per lo sviluppo di azioni/pacchetti turistici integrati;

promuovere l'interazione tra l'ente parco e gli operatori turistici locali;

promuovere l'interazione tra l'ente parco e le imprese estrattive locali per far conoscere questa peculiarità dell'area protetta e contemporaneamente promuovere l'uso sostenibile del territorio;



dai principi agli obiettivi

principio 07

migliorare la conoscenza dell'area protetta e gli aspetti di sostenibilità tra tutti quelli legati al turismo;

obiettivo generale

promuovere una gestione sostenibile del turismo, attraverso la formazione degli operatori e la sensibilizzazione dei visitatori;

obiettivi specifici - strategici

- formare il personale del Parco e chi opera con i visitatori nell'area protetta;**
- promuovere esperienze di formazione e scambio di buone pratiche con altre aree protette;**
- sensibilizzare e formare le nuove generazioni;**
- far vivere e sperimentare l'area protetta alla comunità locale;**

principio 08

assicurare che il sostegno al turismo non comporti costi per la qualità della vita delle comunità locali residenti;

obiettivo generale

mantenere la comunicazione e il dialogo con la comunità locale nella pianificazione turistica del territorio con particolare attenzione alla qualità della vita locale;

obiettivi specifici - strategici

- mantenere un canale aperto e aggiornato di comunicazione interattiva e dialogo con gli stakeholders e la comunità locale;**
- favorire e promuovere la conoscenza diretta del territorio protetto e delle sue risorse e le modalità di fruizione sostenibile;**



dai principi agli obiettivi

principio 09

accrescere i benefici provenienti dal turismo in favore dell'economia locale;

obiettivo generale

promozione degli aspetti distintivi e della tradizione del territorio locale con il coinvolgimento della comunità e degli artigiani e produttori locali;

obiettivi specifici - strategici

promuovere l'acquisto dei prodotti eno-gastronomici tradizionali e dell'artigianato locale;

promuovere l'interazione dell'ente parco con le imprese economiche tradizionali locali;

promuovere il rafforzamento della rete delle imprese locali e tradizionali a favore della sostenibilità dell'economia nell'area protetta;

principio 10

monitorare ed influenzare il flusso di visitatori a ridurre gli impatti negativi;

obiettivo generale

mantenere aggiornata la conoscenza delle caratteristiche dei flussi turistici locali, al fine di definire efficaci politiche di prevenzione degli impatti e miglioramento dei servizi e della fruibilità;

obiettivi specifici - strategici

regolamentare la pressione dei flussi turistici, con particolare attenzione alle aree fragili e vulnerabili del territorio del Parco;

promuovere l'uso del trasporto pubblico e la mobilità sostenibile;



dagli obiettivi alle azioni: l'esempio tassonomico del principio 04

principio 04

garantire ai visitatori un elevato livello di qualità in tutte le fasi della loro visita;

obiettivo generale

adeguare la qualità dei servizi alle aspettative dei visitatori del terzo millennio;

obiettivo specifico - strategico

monitorare il grado di soddisfazione dei turisti, valutare l'efficacia delle politiche attuate e pianificare nuove strategie per il futuro;

azioni

**questionario di gradimento e questionario di soddisfazione;
promozione della dimensione internazionale del Geoparco;**

obiettivo specifico - strategico

migliorare l'accessibilità e la fruibilità del territorio;

azioni

**materiali informativi e comunicazione sui percorsi accessibili a tutti;
soggiorni estivi per ragazzi ed esperienze educative residenziali;
certificazione delle strutture ricettive dell'area protetta;
miglioramento della viabilità;
progetto "Apuan card";
percorso per tutti ("Apuane con meno barriere");**



elenco delle azioni e loro attuale stato di avviamento: 1

principio 01

1.1 – il forum permanente;

1.2 – il forum dei ragazzi;

1.3 – protocolli d'intesa;

principio 02

2.1 – gruppo di coordinamento CETS;

2.2 – la CETS negli strumenti di pianificazione del parco;

2.3 – valutazione dei punti forti/deboli delle infrastrutture turistiche e dei servizi turistici;

principio 03

3.1 – monitoraggio della flora;

3.2 – monitoraggio della fauna;

3.3 – regolamento del parco e altre misure correlate;

3.4 – protocolli con cavaatori o misure del piano per le aree estrattive;

3.5 – menu a km zero (cfr. 6.2);

3.6 – cibiamoci di parco (cfr. 6.2);

3.7 – road pricing;

3.8 – azioni per conservare e tutelare le connessioni ecologiche, biocanali e fasce di continuità rispetto ad altre aree protette od altri ecosistemi;

0.1 – azione già avviata

0.2 azione parzialmente avviata

0.3 azione non ancora avviata



elenco delle azioni e loro attuale stato di avviamento: 2

principio 04

- 4.1 – questionario di gradimento e questionario di soddisfazione;
- 4.2 – promozione della dimensione internazionale del geoparco;
- 4.3 – materiali informativi e comunicazione sui percorsi accessibili a tutti (cfr. 4.8);
- 4.4 – soggiorni estivi per ragazzi ed esperienze educative residenziali (cfr. 6.1);
- 4.5 – certificazione delle strutture ricettive dell'area protetta;
- 4.6 – **miglioramento della viabilità;**
- 4.7 – progetto “apuan card”;
- 4.8 – percorso per tutti (“Apuane con meno barriere”) (cfr. 4.3);

principio 05

- 5.1 – azioni di comunicazione e web promotion;
- 5.2 – **rilancio del progetto “parchi di mare e d'appennino”;**
- 5.3 – **il parco on line;**
- 5.4 – **allestimenti grafici esterni ed interni;**
- 5.5 – **educational per operatori turistici;**
- 5.6 – **il parco in real time;**

principio 06

- 6.1 – **alla scoperta delle Alpi Apuane (cfr. 4.4);**
- 6.2 – **gustando le Apuane (cfr. 3.5 e 3.6);**
- 6.3 – **gli eventi del parco (cfr. 9.2);**
- 6.4 – **promozione a livello nazionale;**



elenco delle azioni e loro attuale stato di avviamento: 3

principio 07

7.1 – la formazione del personale del parco;

7.2 – la formazione degli operatori;

7.3 – attività didattica per le scuole;

principio 08

8.1 – audizioni con le associazioni;

8.2 – il parco nel quaderno;

principio 09

9.1 – arte e cultura nel parco legata alla tradizione dell'attività estrattiva;

9.2 – autunno apuano (cfr. 6.3);

9.3 – la rete virtuosa tra offerta turistica e produzioni locali;

principio 10

10.1 – nessuna azione esplicitata per questo principio;

risultato finale dell'analisi condotta sulla bozza di piano di azioni:

18 – azioni già avviate 14 azioni parzialmente avviate 7 azioni non ancora avviate



analisi delle azioni

la bozza di documento “strategie e piano di azioni” ha dunque previsto, in linea teorica, 40 diverse azioni, diversamente distribuite tra i 10 obiettivi generali che descrivono i 10 principi della CETS;

sono comunque presenti anche ripetizioni a fianco di attività di difficile realizzazione, nonché diverse dimenticanze tra le attività già avviate e dunque da reintegrare nel piano;

Integrazioni possibili

3.n – monitoraggio dei geositi;

4.n – new hiking map

4.n – sentieri sempre segnalati e nuovi sentieri illustrati

5.n – lo sviluppo dei servizi d'informazione turistica nei centri visita

6.n – la rete dei musei del parco

6.n – wild food foraging and cooking

7.n – la cooperazione internazionale come esperienza formativa

Impossible missions (or almost)

3.7 – road pricing;

4.6 – miglioramento della viabilità;

5.2 – rilancio del progetto “parchi di mare e d'appennino”;



scheda descrittiva delle azioni: struttura

scheda azione	0.0
titolo azione	
principio di riferimento	
principi correlati	
obiettivo strategico (specifico)	
descrizione	
soggetto responsabile	Parco e/o altri soggetti pubblici e privati
risorse stimate (€)	
possibili fonti di finanziamento	
altri soggetti coinvolti	
tempistica	2017-2021
indicatore	

ovviamente, le schede descrittive di ogni azione hanno una struttura fissa da dover rispettare



il caso dei “soggiorni estivi per ragazzi”: un’azione già avviata



i bambini del 1° soggiorno 2015 a Careggine durante l’incontro con i Valutatori Unesco-Geopark



il caso dei “soggiorni estivi per ragazzi”: scheda attuale

scheda azione	4.4
titolo azione	soggiorni estivi per ragazzi con il supporto del parco
principio di riferimento	4 – soddisfare le necessità dei visitatori / la qualità della loro esperienza
principi correlati	
obiettivo strategico (specifico)	migliorare l'accessibilità e la fruibilità del territorio
descrizione	attività già intrapresa/in corso: l'ente parco, ogni anno, a seguito di gara di appalto, organizza una decina di soggiorni per ragazzi dagli 8 ai 14 anni nelle strutture ricettive certificate come “esercizio consigliato dal parco”; la durata di ciascun soggiorno è di 7 giorni, con 6 pernottamenti e la quota di compartecipazione della famiglia del ragazzo/a è pari a € 170 a fronte di un costo effettivo sostenuto dal parco di circo € 430...
soggetto responsabile	Ente parco?
risorse stimate (€)	
possibili fonti di finanziamento	
altri soggetti coinvolti	
tempistica	
indicatore	

la scheda 4.4 della bozza del piano di azioni

questa come tutte le altre azioni dello stesso documento sono parzialmente compilate fino al campo “descrizione”; non ci sono quasi mai informazioni rispetto alle risorse, alle fonti di finanziamento e agli indicatori...



il caso dei “soggiorni estivi per ragazzi”: scheda attuale

scheda azione	6.1
titolo azione	alla scoperta delle Alpi Apuane
principio di riferimento	6 – incoraggiare un turismo legato a specifici prodotti che aiutino a conoscere e scoprire il territorio locale
principi correlati	7 – migliorare la conoscenza dell’area protetta e gli aspetti di sostenibilità tra tutti quelli legati al turismo
obiettivo strategico (specifico)	promuovere esperienze turistiche indirizzate alla scoperta e la conoscenza del patrimonio naturale e storico-culturale dell’area protetta
descrizione	I programmi didattico educativi come “alla scoperta delle Alpi Apuane” che sono esperienze residenziali settimanali capaci di promuovere la conoscenza del parco al turismo scolastico o del tempo libero che si svolgono prevalentemente nel periodo estivo e sviluppano la consapevolezza dei ragazzi al rispetto del territorio e dell’ecosistema naturale, la conoscenza della cultura, della storia e dei luoghi dell’area protetta
soggetto responsabile	Ente parco?
risorse stimate (€)	
possibili fonti di finanziamento	
altri soggetti coinvolti	
tempistica	
indicatore	

la scheda 6.1 della bozza del piano di azioni



il caso dei “soggiorni estivi per ragazzi”: risorse necessarie

la fattibilità di un'azione dipende, in buona parte, dall'entità delle risorse necessarie (economiche, strumentali, umane, ecc.) e dalla loro disponibilità/reperibilità;

per prima cosa bisogna prendere nota di quanto è previsto nel bilancio preventivo annuale e triennale del parco, poiché è la principale fonte di finanziamento della CETS:

CONTO ECONOMICO PREVENTIVO 2015 PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE			2015	2016	2017
610243	Altri servizi appaltati commerciali		0,00	0,00	0,00
610244	Servizi visite fiscali dipendenti		1.000,00	500,00	500,00
610245	Servizi mensa appaltati e buoni pasto commerciale		0,00	0,00	0,00
610246	Servizi fruiti dal personale in trasferta promiscuo		5.000,00	5.000,00	5.000,00
610247	Servizi catering e somministrazione		0,00	0,00	0,00
610248	Servizi viaggio e soggiorno promiscuo		72.210,00	70.000,00	70.000,00
610249	Servizi formazione al personale promiscuo		5.500,00	5.500,00	5.500,00
610250	Servizi forniti da agenzie di lavoro		0,00	0,00	0,00
610251	Competenze organi di governo promiscuo		18.296,50	5.000,00	5.000,00
610252	Competenze collegio revisori promiscuo		9.000,00	9.000,00	9.000,00
610253	Competenze comitato scientifico		100,00	500,00	500,00
610254	Servizi fitosanitari e zoosanitari promiscui		0,00	0,00	0,00
610255	Servizi agro-silvo-pastorali promiscui		3.050,00	5.856,00	5.856,00
610256	Servizi monitoraggio ambientale promiscui		500,00	1.065,00	1.065,00
610257	Servizi ricerca scientifica promiscui		0,00	3.000,00	3.000,00
610258	Servizi allestimento museale e mostre promiscui		0,00	0,00	0,00
610259	Servizi gestione museale e mostre promiscui		3.700,00	3.700,00	3.700,00
610260	Servizi interpretariato e traduzioni in lingua straniera promiscui		0,00	0,00	0,00
610261	Servizi attività divulgativa promiscui		0,00	8.000,00	8.000,00

il caso dei “soggiorni estivi per ragazzi”: risorse necessarie

non vanno escluse eventuali altre fonti di finanziamento pubblico e privato, sempre che offrano opportunità concrete di accessibilità;

la tabella indica i soggiorni attivati nelle aree protette toscane durante il 2015, i loro costi e l'entità del contributo regionale fruito:

soggetto organizzatore	n. soggiorni attivati	costo totale	costo medio soggiorno	contributo regionale	% di copertura costi
parco nazionale dell'arcipelago toscano (*)	1	12.000,00	12.000,00	1.000,00	8,3%
parco nazionale delle foreste casentinesi	2	20.697,30	10.348,65	4.000,00	19,3%
parco nazionale dell'appennino tosco-emiliano	2	18.200,00	9.100,00	4.000,00	22,0%
parco regionale delle alpi apuane	11	71.520,00	6.501,82	4.800,00	6,7%
parco regionale della maremma	0	0,00			
parco regionale migliarino-s.rossore-massaciuccoli	1	7.050,00	7.050,00	2.200,00	31,2%
città metropolitana di firenze	3	11.000,00	3.666,67	4.800,00	43,6%
provincia di pistoia	4	23.910,00	5.997,50	4.400,00	18,4%
provincia di prato	6	37.025,00	6.170,83	4.800,00	13,0%

il caso dei “soggiorni estivi per ragazzi”: scheda modificata

scheda azione	7.4
titolo azione	summer green weeks – soggiorni ed esperienze educative per ragazzi
principio di riferimento	7 – migliorare la conoscenza dell’area protetta e gli aspetti di sostenibilità legati al turismo e non solo
principi correlati	6 – incoraggiare un turismo legato a specifici prodotti che aiutino a conoscere e scoprire il territorio locale
obiettivo strategico (specifico)	sensibilizzare e formare le nuove generazioni attraverso la fruizione turistica consapevole
descrizione	I programmi didattico educativi come “alla scoperta delle Alpi Apuane” che sono esperienze residenziali settimanali, presso strutture certificate dal parco, capaci di promuovere la conoscenza del parco al turismo scolastico o del tempo libero che si svolgono nel periodo estivo e sviluppano la consapevolezza dei ragazzi (dagli 8 ai 15 anni) al rispetto del territorio e dell'ecosistema naturale, la conoscenza della cultura, della storia e dei luoghi dell’area protetta
soggetto responsabile	Ente parco e Regione Toscana
risorse stimate (€)	€ 70.000 annui
possibili fonti di finanziamento	50% ca. a carico Ente parco, 10% ca. a carico Regione Toscana e 40% a carico famiglie ragazzi (quota d’iscrizione di € 170 ciascuno su € 410 di costo medio settimanale)
altri soggetti coinvolti	strutture certificate, guide del parco e guide ambientali escursionistiche
tempistica	2017-2021
indicatore	1) n. soggiorni settimanali / anno - target: $i_1 \geq 8$ soggiorni ogni anno 2) n. ragazzi partecipanti / anno - target: $i_2 \geq 120$ ragazzi ogni anno

il caso dell'offerta “nel parco oltre il parco”: un'azione da avviare



i partecipanti ad un'escursione di Apuantrek sul M. Croce il 18 maggio 2015



il caso dell'offerta "nel parco oltre il parco": scheda attuale

scheda azione	5.3
titolo azione	il parco on line
principio di riferimento	5 – comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche proprie ed uniche dell'area protetta
principi correlati	
obiettivo strategico (specifico)	rafforzare il ruolo degli strumenti web come canali di comunicazione e promozione
descrizione	nel corso del 2015 si prevede di attivare nel sito web del parco una sezione dedicata agli eventi e alle manifestazioni promosse e gestite dalle guide del parco e da altri soggetti che operano all'interno del territorio dell'area protetta, quali operatori turistici, imprenditori agricoli, produttori eno-gastronomici, gestori di strutture ricettive; la scheda per inserire gli eventi avrà un format unico sia in italiano che in inglese, contenente la data, il titolo, il luogo, una breve descrizione e il testo, oltre naturalmente a due foto illustrative
soggetto responsabile	ente parco?
risorse stimate (€)	
possibili fonti di finanziamento	
altri soggetti coinvolti	
tempistica	
indicatore	

la scheda 5.3 del piano di azioni

il caso dell'offerta "nel parco oltre il parco": scheda modificata

scheda azione	5.3
titolo azione	stakeholders on line
principio di riferimento	5 – comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche dell'area
principi correlati	6 – incoraggiare un turismo legato a specifici prodotti che aiutino a conoscere e scoprire il territorio locale
obiettivo strategico (specifico)	rafforzare il ruolo degli strumenti web come canali di comunicazione e promozione
descrizione	nel corso del quinquennio di attività si prevede di rendere operativo e bene evidente sul sito web del parco, una sezione dedicata agli eventi e alle manifestazioni promosse e gestite dalle strutture ricettive certificate, dalle guide del parco e da altri soggetti di categorie riconosciute dall'ente; l'inserimento delle informazioni avverrà attraverso un cruscotto dedicato e la scheda per inserire gli eventi avrà un format unico sia in italiano e sia in inglese; il parco stabilirà le regole di utilizzo, mentre la gestione è demandata ai soggetti esterni indicati
soggetto responsabile	strutture certificate, guide del parco ed altre eventuali categorie di stakeholders riconosciuti dall'ente
risorse stimate (€)	€ 500 per programmazione cruscotto inserimento dati su sito web; senza costi di gestione
possibili fonti di finanziamento	100% a carico ente parco
altri soggetti coinvolti	Ente parco
tempistica	2017-2021
indicatore	1) n. eventi / anno - target: $i_1 \geq 30$ eventi ogni anno 2) n. operatori attivi sul web/ n. totale - target: $i_2 \geq 20\%$ ogni anno

homework for the stakeholders and ECST roadmap

a tutti gli stakeholder abbiamo consegnato le bozze del rapporto diagnostico e del piano di azioni, non solo per un obbligo formale di informazione e di trasparenza...

Lo abbiamo fatto soprattutto per ottenere un loro diretto coinvolgimento responsabile e consapevole, nel processo prima di adesione prima e poi di gestione della CETS...

già da domani gli stakeholder hanno un compito preciso da svolgere a casa: “leggere e meditare sui testi ricevuti per poi inviare eventuali suggerimenti e proposte di modifica e di integrazione”...



quest'attività è nodale per passare da generico stakeholder a specifico shareholder della CETS

**oggi è come se si fosse posto in “osservazione” un piano urbanistico adottato....
le successive tappe del percorso di definizione dello strumento sono del tutto analoghe...**

- **il 31 dicembre 2015 scade il termine per osservare il piano...**
- **entro il 29 febbraio 2016 il parco elaborerà una bozza di testo definitivo di piano osservato...**
- **entro il 30 aprile il forum si pronuncerà sulla stesura conclusiva del piano...**



grazie per l'attenzione...

